

Chianfr. Sign^oSonno il 11. 9.^o 1826.

In somma il piacere che ebbe nel ricevere il proprio ff. di lei foglio del 12. for. So
 ora più preseritto da me stesso, da stimolo Prof. Bonari e della promissione di V. S.
 per cui mi rallegra — So non dubito che immenso sarà la misura di piacere dalle
 raccolte nelle botaniche che con tanta intelligenza e sollecitudine ella persegue,
 e non dubito pure del beneficio che ella renderà alla scienza merce di illustre
 di questa, e del piacere di pubblicare per associazione, la propria di inscrivere il mio
 nome fra i successi degli operari, e di spedirmi i fascicoli dell'opera quando sarà
 stampata prima quanto ella avrà determinato di fare — La ringrazio per
 l'amicizia del regale che mi onora, e che non mi è ancora pervenuta, e della
 sua memoria su di alcune piante d'Egitto e della esaltia, e d'avere onorato il
 mio nome con la dedica di uno di quei, appena ricevuti gli esemplari non mancherò
 di distribuirli ai recatori dell'indicazione; dopo che si trova in oggi a emporio
 con l'efficienza del fu consultore di andare al cugino della sua madre anziano saluto,
 l'abate del Bodio per diffondere alcuni tumori lo porta in città quasi abituali di
 malazioni, ma si spera che col regime e col aiuto della sua cura per ricuperare uno
 saluto tanto necessario al proprio della salute — Il mio giardino è ora fornito
 di piante e di duplicati, ma pare uno spedimento per un orto botanico senza la nota
 di desiderati e ora che più riuscirà in utile perché ella può conservare anche in
 gran parte le specie già esistenti nell'orto medesimo; allora la ragione è già
 molto inoltrata, e la prima più propria quando quasi tutta di sera calda potrebbe
 rischiare nel viaggio, sicché io ho pensato di mandare una nota dei disposti, e che
 farsi fra pochi giorni nel campo generale che uso di fare prima di ritirarmi dalla
 campagna; la spedirò perciò la nota, e la ringrazio, e nella seconda prima con
 la fare la spedizione di quanto avrà scelto — Ella sembra di aver delle note del resto
 i miei ultimi lavori botanici; eccoli, 1.^o Planta rariorum chilensis et. quattro
 fascicoli con figure, facieno parte di volumi della nostra accademia, l'ultimo dei
 quali già stampato ma non ancora pubblicato sarà inserito nel volume che si prepara.
 di quest'opera gliel'ho mandato un esemplare, e che si abbia l'ultimo fascicolo

